

Pensionati a raccolta contro fisco e Fornero



Niente bonus. Gli 80 euro che il Governo ha riconosciuto ai soli lavoratori dipendenti – lamentano i sindacati – hanno aumentato la già forte sperequazione nella tassazione tra loro e i pensionati

■ Discutere insieme e mobilitarsi su argomenti quali la riforma Fornero delle pensioni, il fisco e la condizione degli anziani nell'Albese e nel Braidese. E' l'iniziativa unitaria presa dalle locali segreterie di Cgil, Cisl e Uil, che organizzano ad Alba e Bra due incontri che si terranno rispettivamente martedì 2 e mercoledì 3 settembre.

«La legge Monti-Fornero, approvata in una situazione di particolare allarme sulle finanze pubbliche, non ha risolto i problemi degli italiani – attacca **Giovanni Battista Panero**, della Spi-Cgil –. Anzi, l'insieme delle nuove regole ha costruito una barriera all'entrata nel mondo del lavoro delle nuove generazioni e aumentato l'incertezza sul futuro previdenziale. Il nostro Paese poi, registra una delle più alte evasioni fiscali in Europa, determinando problemi per l'equilibrio della finanza pubblica e una inaccettabile condizione di appesantimento fiscale sul lavoro dipendente e sulle pensioni. Da rilevare infine – prosegue il sindacalista – la percentuale di tassazione sul reddi-

to lordo molto alta, che determina difficoltà alle imprese, ai lavoratori e ai pensionati».

«I pensionati italiani – gli fa eco **Rinaldo Olocco**, della Fnp-Cisl – da anni si battono contro un sistema che tassa le pensioni più dei redditi da lavoro. Una pensione annua di 13.500 euro versa al fisco circa 300 euro in più rispetto a un eguale reddito da lavoro dipendente. Dal 2014 poi, con l'introduzione del bonus di 640 euro (80 euro per 8 mesi essendo stato introdotto a maggio), la differenza annua del prelievo fiscale a danno della medesima pensione sale a circa 1.000 euro. Di qui l'esigenza improcrastinabile di estendere gli 80 euro anche ai pensionati». L'incontro di Alba è fissato per **martedì 2** alle ore 15.30 presso il Centro anziani di via Rio Misurato. A Bra ci si troverà invece il giorno dopo, **mercoledì 3**, alle ore 15 al Centro polifunzionale "Arpino" in largo della Resistenza.

La fase consultiva si concluderà il 25 settembre con i tre direttivi unitari a Torino.

E. M.